

Segnalazione violazione delle prerogative del Consigliere Comunale - Mancato rispetto dei termini ex Art. 43 TUEL e Artt. 23 Statuto e 39 Regolamento C.C. Matera.

Da **domenicobennardi75@pec.it** <domenicobennardi75@pec.it>

A **comune.matera@cert.ruparbasilicata.it** <comune.matera@cert.ruparbasilicata.it>, **protocollo.prefmt@pec.interno.it** <protocollo.prefmt@pec.interno.it>

Data lunedì 2 marzo 2026 - 17:10

S.E. il Prefetto di Matera
Via del Corso, 56 – 75100 Matera

e al Segretario Generale del Comune di Matera

Eccellentissimo Signor Prefetto,
il sottoscritto Domenico Bennardi, in qualità di Consigliere Comunale presso il Comune di Matera, intende denunciare il reiterato inadempimento dell'Amministrazione Comunale in merito agli obblighi di risposta agli atti di sindacato ispettivo.

Si rileva che almeno una tra le interrogazioni a risposta scritta, regolarmente depositata dal sottoscritto, risulta ad oggi inevasa, nonostante il decorso dei termini perentori previsti dalla normativa vigente.

In particolare, mi riferisco all'interrogazione "Stato dell'arte sul riconoscimento del tratto materano della Via Appia nel Patrimonio UNESCO" di cui allego ricevuta di avvenuta protocollazione in data 7 gennaio 2026. Considerando che oggi è il 2 marzo 2026, dal 7 gennaio 2026 sono passati esattamente 54 giorni.

Si richiama il quadro normativo violato:

- **Art. 43, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL):** che impone il termine di 30 giorni per la risposta alle istanze ispettive dei consiglieri;
- **Art. 23, comma 5, dello Statuto del Comune di Matera:** il quale recita testualmente che *"Il Sindaco o gli Assessori da lui delegati rispondono, entro 30 giorni, alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri"*;
- **Art. 39, comma 6, del Regolamento del Consiglio Comunale di Matera:** che ribadisce l'obbligo di risposta scritta entro il termine di **30 giorni** dalla presentazione dell'interrogazione.

La condotta omissiva della Giunta e del Sindaco non rappresenta solo una mera irregolarità procedurale, ma una grave lesione del diritto soggettivo del Consigliere all'espletamento del mandato elettorale, come più volte confermato dalla giurisprudenza amministrativa. Tale inerzia impedisce di fatto l'esercizio delle funzioni di controllo e di indirizzo politico che la legge assegna ai membri del Consiglio.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto chiede:

1. **A S.E. il Prefetto:** di voler esercitare i poteri di vigilanza e sollecito previsti dall'ordinamento, richiamando l'Amministrazione di Matera al puntuale rispetto dello Statuto e della legge, al fine di garantire l'agibilità democratica del Consiglio Comunale.
2. **Al Segretario Generale:** di verificare lo stato di risposta delle varie interrogazioni sospese e le cause di tali ritardi e di procedere a formale sollecito verso i settori e gli uffici inadempienti, dandone notizia allo scrivente.

Si allega ricevuta di protocollo dell'interrogazione di cui si attende risposta.

Distinti saluti.

Matera, 02/03/2026

Dott. Domenico Bennardi
Consigliere Comunale di Matera

domenicobennardi75@pec.it

domeniko75@gmail.com

www.domenicobennardi.it

Cell. 347 xxx

ricevuta avvenuta protocollazione 7 gennaio.pdf